



LA PIEVE

Pieve di San Martino

Tel & fax 0554489451

P.za della Chiesa 83-Sesto F.no

martino.sesto@parrocchie.diocesifirenze.it

www.pievedisesto.it

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

XXIII Domenica del Tempo Ordinario – 8 settembre 2024

Liturgia della parola: *Is 35,4-7a; **Gc 2,1-5; ***Mc 7,31-37

La Preghiera: *Loda il Signore, anima mia.*

Determinante per la scelta delle letture di questa domenica è la guarigione dalla loro infermità dei sordi e dei muti che nel testo tratto dal Libro di Isaia è segno della rinnovata alleanza tra Dio ed Israele che si compirà al momento del ritorno in patria degli esuli in Babilonia; mentre nel Vangelo di Marco è guarigione miracolosa di un singolo uomo come segno che svela qualcosa della persona di Gesù.

Il capitolo 35 del Libro di Isaia appartiene a quei testi profetici scritti durante l'esilio babilonese, dopo la distruzione del tempio e di Gerusalemme, che intendono mantenere viva la speranza rinnovando la promessa di Dio di far tornare il suo popolo o un resto fedele nella patria forzosamente abbandonata. Le immagini usate parlano di un ritorno spettacolare, di un secondo esodo, più glorioso del primo, in cui Dio aprirà una strada nel deserto sicura da ogni pericolo, su cui si potrà camminare come in una processione trionfale e gioiosa. Il deserto sarà mutato in un giardino irrigato e gli israeliti guariti da ogni infermità fisica: nessun malato o disabile; e da ogni infedeltà interiore all'alleanza: non vi saranno più persone empie e malvagie.

Troppo bello per essere vero. Infatti, come ci raccontano i libri di Esdra e Neemia e l'ultima parte del libro di Isaia (capitoli 56-66) e altri profeti, le cose andranno diversamente: il ritorno a Gerusalemme e la ricostruzione del tempio avverranno, ma tra molte difficoltà, con molte luci foriere di una rinascita morale e spirituale di Israele e anche molte ombre anticipatrici di future infedeltà.

Proprio questo scarto tra la promessa profetica e la realizzazione storica pone domande alle persone che intendono vivere secondo la fede, del tipo: non è che ci stiamo illudendo sperando in una salvezza che non arriverà mai o comunque

mai come era stata promessa? La Chiesa che si fa portatrice di speranza non assomiglia a una panetteria con la saracinesca abbassata su cui ogni giorno si legge un cartello su cui è scritto «si vende pane solo domani»? Come vivere fede, speranza e carità rimanendo con i piedi ben piantati per terra, con un realismo che non si trasforma né in cinismo né in rassegnazione?

In modi diversi il Vangelo e la Lettera di Giacomo, anche se non ci danno una risposta facile e immediata, aprono dei cammini attraverso cui si

può maturare una risposta. Infatti, occorre ricordarci che le domande poste alla fede e dalla fede non sono dei quiz di un gioco a premi o un test di un concorso, perché l'unica risposta possibile e valida passa attraverso le scelte di vita di testimoni che si impegnano e rischiano in prima persona.

Già questo ci aiuta in un lavoro di purificazione interiore perché fa risaltare una mentalità nascosta che sotto sotto influisce e condiziona non poco la nostra

vita religiosa: è la mentalità che equipara fede ad atto magico. Per magia intendo la tentazione di far avvenire i cambiamenti con un tocco di bacchetta, recitando una formula, senza sforzo, senza fatica, senza possibilità di errore, senza coinvolgimento personale: improvvisamente, in un attimo, tutto va a posto e “vissero per sempre felici e contenti”. Al contrario la fede cristiana è più un'avventura, un esodo, un pellegrinaggio in cui la nostra libertà, la nostra volontà, la nostra intelligenza si confrontano, si intrecciano e talvolta lottano con la libertà, la volontà, il disegno salvifico di Dio Padre. La storia, la storia di ciascuno di noi, appare come la situazione in cui fiducia, fedeltà, amore, perseveranza, speranza vengono sottoposte alla prova degli eventi, in cui si sperimenta il dubbio, in cui talvolta camminiamo nelle tenebre con un solo raggio di luce



che illumina appena la zona su cui poggiare il piede, passo dopo passo, giorno per giorno. Perché la fede non è soluzione tranquillizzante, ma energia interiore che consente di non essere schiacciati dalla vita, un modo diverso di vedere le cose che rivela aspetti positivi insospettati. Ecco allora che il miracolo di restituire udito e parola a un uomo nel territorio della Decapoli (il territorio di dieci città ellenistiche voluto da Pompeo nel 63 a.C., a est del lago di Tiberiade e abitato prevalentemente da pagani), è solo un anticipo di una possibilità di vita. Una volta restituita alle relazioni umane normali, con la possibilità di essere nuovamente aperta agli altri, cosa ne farà di questo dono? Non è stabilito, ma affidato alla sua libertà. Potrà usarlo per benedire o maledire; per dire verità o menzogne; per ascoltare parole di pace o di violenza; potrà, in altre parole, far sì che la liberazione dalla sua disabilità divenga

testimonianza della misericordia di Dio o bestemmia; aumento o diminuzione della sua e altrui umanità. Il miracolo non obbliga, non costringe, ma dà un'indicazione di quale direzione prendere nella vita perché si possa camminare verso una pienezza, una felicità.

Così è la logica della Lettera di Giacomo: di quale Dio, di quale Vangelo, la comunità cristiana vuole essere segno? Di quale fede vorrà essere testimone? Il Padre che Gesù Cristo ha manifestato attraverso la sua vita, le sue parole, le sue opere è Colui che è schierato con il debole, il povero, l'emarginato, il dimenticato perché questa parzialità di Dio realizza e manifesta una superiore giustizia. Tale l'agire e il sentire del Padre, tale quello della Chiesa perché possa essere nella storia umana il segno della via maestra verso il Regno dei cieli, intravista e annunciata nel brano di Isaia. (*don Stefano Grossi*)

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Orario ss. messe **Festivo:**

8.00 - 9.15 – 10.30 – 12.00 – 18.00

Feriale: 7.00 e 18.00

Escluso il venerdì: il venerdì alle 7.00 la messa è nella Cappella della Misericordia

✝ I nostri morti

Pozzi Ettore, di anni 86, via XXV aprile 2; esequie il 2 settembre alle ore 15,30.

Macherini Fausto, di anni 78, l.go A. Capitini 7; esequie il 3 settembre alle ore 10.

😊 I Battesimi

Sabato 14 settembre, alle ore 16,30, il Battesimo di *Damiano Cezma Rizzo e Arianna Rizzo*.

Adorazione Eucaristica

Ogni giovedì, dalle 17 alle 18, riprende in chiesa l'ADORAZIONE EUCARISTICA guidata, sulle letture della domenica seguente.

MISERICORDIA SESTO FIORENTINO IN-FESTA 2024

Dal 6 al 16 settembre

Piazza S. Francesco a Sesto Fiorentino

Dalle 19 ristorante, pizzeria, bar, panini, baby dance.

Domenica 15: ore 10,30 Santa Messa in Pieve

E inaugurazione nuovi automezzi

Il pullman del pellegrinaggio a Boccadirio di Martedì 17/9 è già pieno. Si può segnarsi in lista d'attesa se qualcuno si ritira, o solo per il pranzo nel caso si venga con mezzi propri. Fare riferimento all'archivio (lun-ven 10.12. 0554489451)

CONCERTO

CORO FEMMINILE

MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Domenica 15 settembre – ore 16.30

PIVE DI SAN MARTINO

La nostra Pieve ospita un concerto di musica sacra organizzato dal Maggio Fiorentino.

Tra i brani eseguiti diversi pezzi dedicati alla Beata Maria Ss.ma: "Maria, Mater gratiae", "Ave Verum", "Sub tuum praesidium", con arrangiamenti di autori come Gabriel Faurè, Camille Saint-Saëns, Vincent d'Indy, Francis Poulenc ...

CENTRO Caritas parrocchiale

Chicco di grano – 3471850183

Può rivolgersi al Chicco per un aiuto, chiamando dalle 10 alle 12 o dalle 16 alle 18 (lun-ven).

Nel carrello presente nel chiostro raccogliamo generi alimentari da condividere con chi è in difficoltà; possono essere anche portati nella sede in piazza della chiesa 90, dal martedì al venerdì ore 16:00-18:00. Grazie di cuore.

Per chi volesse fare offerta con bonifico:

PARROCCHIA SAN MARTINO

Banca Intesa IT55D0306918488100000002152

Emergenza sangue. Appello della Frates.

Come assistente ecclesiastico del gruppo Frates e soprattutto come donatore, rivolgo sul notiziario parrocchiale un appello per sensibilizzare alla donazione di sangue: un gesto semplice e apparentemente “poco eroico”, ma in realtà tanto importante e tanto necessario. Grazie Don Daniele.

ORATORIO PARROCCHIALE S. Luigi

La Rificolona: Oggi Domenica 8 settembre, il tradizionale appuntamento per la festa della Natività della Madonna. Ritrovo e partenza alle ore 20.45 alla chiesa dell’Immacolata per avviarsi verso il giardino dietro la Pieve. In caso di pioggia il ritrovo è direttamente in Pieve alle 21.00, solo per la preghiera e la premiazione delle rificolone, tradizionale omaggio Fiorentino alla Madonna.

CATECHISMO

Per le famiglie dei bambini di **III elementare** che intendono far **iniziare catechismo** ai propri bambini, sono previsti due incontri di presentazione del percorso del catechismo:

Giovedì 19 settembre ore 18.30,

oppure

Venerdì 20 settembre ore 21.00.

- Per fare l’iscrizione al catechismo potete prima domandarvi (pensare e riflettere) sulla libertà e consapevolezza della scelta per voi genitori: siete disposti a fare un cammino da condividere con i vostri figli/e? Lo fareste lo stesso se non ci fossero le feste dei sacramenti? Ci confronteremo insieme su queste e altre domande.

E sarà possibile confermare il desiderio di iniziare il percorso attraverso un modulo.

- Per i gruppi dei bambini già iscritti, si chiede di fare riferimento ai catechisti per la ripresa del percorso, che si riavvia in modalità diverse a seconda della fascia d’età. Il gruppo dei Cresimandi (III media), dopo aver fatto la gita ad Assisi settimana scorsa, si vedrà domenica 22/9 alla messa delle 18 e a seguire. Il gruppo dei bambini che inizia la Quinta elem, avrà a fine settembre i ritiri legati alla Comunione. Il gruppo di Prima Media andrà sabato prossimo 14/9 a Cortona. I dettagli e altre info saranno comunicate nei gruppi di catechismo e dai catechisti con i quali cominciamo a vedersi per programmare l’anno. In ogni caso:

da Lunedì 9 settembre

la segreteria dell’oratorio sarà aperta dal lunedì al sabato dalle 17.00 alle 19.00 per informazioni e iscrizioni alle attività.

ORATORIO DEL SABATO

Riprende l’appuntamento del **sabato pomeriggio in oratorio** per tutti i bambini/e e ragazzi/e.

Pomeriggio di presentazione e iscrizioni

SABATO 21 SETTEMBRE
dalle 15.30 alle 18.00

La Festa ufficiale di inizio attività sarà sabato 5 e domenica 6 ottobre

In diocesi



CHE TACCIANO LE ARMI È TEMPO DI TRATTARE INVOCHIAMOLAPACE

Le parrocchie fiorentine impegnate a caratterizzare la Messa della prima domenica di ogni mese, centrando la riflessione e la preghiera sul tema della pace, organizzano per il pomeriggio di **domenica 15 settembre alle ore 18,**

nella piazza antistante la Chiesa dell’Isolotto, una “**Invocazione alla Pace**”.

L’iniziativa, che si terrà proprio al centro di quel Quartiere costruito 70 anni fa, quando era Sindaco Giorgio La Pira, grande tessitore di rapporti per la pacificazione dei conflitti, vuole essere un momento in cui Uomini e Donne, al di là delle fedi professate e del loro stesso atteggiamento di fronte alla religione, possano unire le loro voci per costruire insieme una rete di resistenza e gridare insieme la comune paura e la speranza: si depongano le armi e si inizi una trattativa. Sono stati invitati a collaborare ed a portare le loro riflessioni e testimonianze i rappresentanti delle altre Confessioni religiose, Fondazioni e Associazioni. Chi vuole saperne di più, o anche per aderire a questa iniziativa, scriva al seguente indirizzo: cristianiinsieme-perlapace@gmail.com

Domenica 29 settembre 2024,

Giornata mondiale del migrante e del rifugiato, **APERTURA NUOVO ANNO PASTORALE**
“Da una tenda all’altra e da una dimora all’altra” (1Cr 17,5)

- ore 15.00: *Riflessione del Vescovo Gherardo e gruppi di condivisione in stile sinodale*

- ore 18.00: *Celebrazione eucaristica con mandato agli animatori pastorali (in Cattedrale)*

- ore 19.45: *Apericena (nel chiostro della Santissima Annunziata)*

Per motivi organizzativi è necessario iscriversi entro venerdì 20/9) specificando la partecipazione ai gruppi in Cattedrale e all’apericena, sul sito www.diocesifiienze.it

IL VESCOVO GHERARDO CI INVITA TUTTI ALLA GIORNATA

“Carissime, carissimi,

vi raggiungo con queste poche righe perché desidero invitarvi personalmente in Cattedrale per iniziare insieme il nuovo anno pastorale. L'appuntamento è il pomeriggio di Domenica 29 settembre, Giornata mondiale del migrante e del rifugiato. Ci troveremo alle ore 15,00 per un momento di riflessione biblica che introdurrà i successivi lavori di gruppo; seguirà poi la Celebrazione eucaristica nella quale gli animatori pastorali e quanti si impegnano nel servizio riceveranno il mandato per il loro ministero.

Per prepararci a questo appuntamento di incontro e confronto, vi invito a riflettere fin da ora (personalmente, a tavola in famiglia, tra amici o con chi desiderate, a margine di un altro incontro parrocchiale, e non solo) sui quattro temi qui sottoindicati, tratti dal Messaggio di Papa Francesco per la 110^{ma} Giornata del migrante e del rifugiato, che riprenderemo insieme il 29 settembre.

PER RIFLETTERE:

1. CHIESA: POPOLO DI DIO IN CAMMINO

L'accento posto sulla sua dimensione sinodale permette alla Chiesa di riscoprire la propria natura itinerante, di popolo di Dio in cammino nella storia, peregrinante, diremmo “migrante” verso il Regno dei cieli. (cf. Lumen gentium, 49).

2. L'AMORE DI DIO CI PRECEDE E CI ACCOMPAGNA

Dio precede e accompagna il cammino del suo popolo e di tutti i suoi figli di ogni tempo e luogo. La presenza di Dio in mezzo al popolo è una certezza della storia della salvezza: «Il Signore, tuo Dio, cammina con te; non ti lascerà e non ti abbandonerà» (Dt 31,6).

3. UN POPOLO CHE HA AMPI CONFINI

La tenda è una forma di presenza particolarmente cara al Signore. Durante il regno di Davide, Dio rifiuta di essere rinchiuso in un tempio per continuare ad abitare in una tenda e così poter camminare con il suo popolo, «da una tenda all'altra e da una dimora all'altra» (1 Cr 17,5).

4. UN POPOLO INCLUSIVO CHE ASCOLTA IL GRIDO DEI POVERI

Dio non solo cammina con il suo popolo, ma anche nel suo popolo, nel senso che si identifica con gli uomini e le donne in cammino attraverso la storia – in particolare con gli ultimi, i poveri, gli emarginati – come prolungando il mistero dell'Incarnazione. Per questo, l'incontro con il migrante, come con ogni fratello e sorella che è nel bisogno, è anche incontro con Cristo.

PER RIFLETTERE

Cosa suscitano in te queste parole?

Hai conosciuto nella tua esperienza personale uno, o più, di questi tratti del volto della Chiesa? Se sì, quando? In che occasione?

Se ti va di raccontare la tua esperienza, puoi descriverla sinteticamente su un pezzo di stoffa da portare in Cattedrale il 29 settembre.

È possibile segnarsi direttamente sul sito diocesano o segnarsi come gruppo parrocchiale facendo riferimento a don Daniele 3735167349 o al diacono Matteo 339 4913615 (anche messaggio WhatsApp). Sarà così possibile ricevere la scheda preparatoria all'incontro per decidere anche il tema dei gruppi sinodali a cui partecipare.

CATECHESI BIBLICA PER GLI ADULTI

Venerdì 20 settembre - ore 21.15

Parrocchia di San Pio X al Sodo

Primo appuntamento di formazione per la catechesi a livello diocesano. Verrà presentato il sussidio per la catechesi biblica, che quest'anno sarà condotta sui libri di Zaccaria e Malachia.

Il sussidio sarà presentato dalla *prof.ssa Diletta Rigoli*, docente presso la Facoltà Teologica dell'Italia Centrale, che ha composto il commento biblico del sussidio.

DAL SUONO AL SEGNO

Corso Base di canto gregoriano

L'Associazione Coro Viri Galilei organizza durante il mese di Novembre 2024 un corso di formazione base di canto gregoriano, articolato su 2 seminari presso la Foresteria del Monastero Benedettino di Santa Marta (via Santa Marta 7, Firenze).

Docenti: Antonio Bambini ed Enzo Ventroni

Primo seminario: da venerdì pomeriggio 15/11 a domenica pomeriggio 17/11

Secondo seminario: da venerdì pomeriggio 29/11 a domenica pomeriggio 1/12

Per info info@gregoriano-virigalilei.it

enzoventroni@gmail.com cell. 3280427031

NUOVA MAIL E LISTA NOTIZIARIO

Si comunica il nuovo indirizzo mail della pieve:

martino.sesto@parrocchie.diocesifirenze.it

CHI È INTERESSATO A RICEVERE il NOTIZIARIO PER MAIL, faccia scrivere pertanto alla mail con oggetto RICHIESTA NOTIZIARIO.

Si ricorda inoltre che è possibile essere inseriti nel

gruppo **WhatsApp della Pieve**, dove vengono condivisi appuntamenti e iniziative.



